

BEACH TENNIS L'APPUNTAMENTO DI MONOPOLI

Il presidente della Fit pugliese, Donato Calabrese, parla con entusiasmo di un movimento in continua crescita

«Giro in continuazione per l'apertura di nuove strutture». E la Polisportiva Giannoccaro è già un'eccellenza

La Puglia ha fatto boom Racchette e sabbia ecco un binomio vincente

ROBERTO LONGO

● **MONOPOLI.** Un'esperienza indimenticabile per il beach tennis pugliese e non solo. Monopoli ha superato a pieni voti la «prima» ufficiale nel circuito professionistico del beach tennis mondiale e tutto lascia presagire nuovi appuntamenti di grande spessore agonistico: «Un fenomeno devastante in tutti i sensi - il commento entusiasta di Donato Calabrese, presidente del comitato regionale Fit della Puglia - sono settimane che vado in giro per la regione ad inaugurare

nuove strutture e nuovi campi da beach tennis. Pochi giorni fa lo abbiamo fatto a Taranto con Roberta Vinci ed oggi ci troviamo in una struttura meravigliosa».

Un fenomeno di grande portata che non conosce confini: «Un po' dovunque stanno sorgendo campi e la Puglia è diventata in poco tempo una regione leader per il movimento. Tra l'altro dobbiamo ricordare che i contributi della Federazione vengono investiti ad hoc perché questa disciplina possa crescere e la Federazione ha intrapreso la politica migliore perché aumenti il numero

dei tesserati, quello delle manifestazioni e degli appassionati in genere e credo che anche il 2016 registrerà un grosso incremento».

Ma se il beach tennis parla pugliese lo si deve soprattutto a Mauro Alessano, l'uomo che circa vent'anni fa lo portò da queste parti: «Insieme all'Emilia Romagna, al Lazio ed alla Toscana siamo le regioni che hanno i giocatori più forti ed i risultati più importanti - le parole del fiduciario regionale e formatore dell'Istituto superiore di formazione Roberto Lombardi - abbiamo iniziato

nel 1997 sulle spiagge di Gandoli e siamo stati i pionieri della specialità». Dopo quella jonica anche la costa adriatica monopolitana ha spiccato il volo: «Abbiamo investito tempo ed energie perché credevamo nello sviluppo della provincia barese, quella leccese è partita subito dopo noi tarantini ma questa struttura, sorta due anni, ha fatto passi da gigante dando un grande impulso al beach tennis di questa terra e credo che persone come Domingo Muolo molto potranno ancora dare al nostro movimento anche grazie ad eventi come questo».

PUNTI DI RIFERIMENTO
Donato Calabrese
e Mauro Alessano



IL PERSONAGGIO LA ROMANA GIÀ CAMPIONESSA DLE MONDO

IL PROTAGONISTA IL RAVENNATE HA VINTO DI TUTTO IN GIRO PER IL MONDO